

Foto di Orestis Panagiotou/Ansa-Epa



Senza casa nel centro di Atene

→ **La ristrutturazione** del debito ha funzionato, ma per le agenzie il concambio è stato imposto

→ **Settimana decisiva** Domani l'eurogruppo darà l'ok al salvataggio, giovedì sarà la volta del Fmi

Grecia in default per Moody's e Dagong Al via gli aiuti europei

Domani riunione dei ministri economici di eurolandia per decidere il via libera alla seconda tranche di aiuti da 130 mld alla Grecia. Giovedì il Fmi valuta se stanziare 28 mld. Per Moody's e Dagong Atene è in default.

LAURA MATTEUCCI
MILANO

Il default conclamato da due agenzie di rating, la statunitense Moo-

dy's e la cinese Dagong, non ostacolerà la più grande ristrutturazione finanziaria della storia, un salvataggio che vale 200 miliardi, per cui i privati rinunciano a oltre il 50% del valore dei bond, permettendo così alla Grecia di dimezzare i propri debiti. E aprendo le porte ai nuovi aiuti europei, per i quali il via libera definitivo arriverà domani, con la riunione dell'Eurogruppo, prima dell'Ecofin di martedì. Atene insomma, è riuscita a portare il debito in mano dai privati

da 206 a 100 miliardi (a fronte di un totale di 368 miliardi). Il primo passo perché il rapporto debito-Pil scenda al 120% entro il 2020. L'inizio di settimana, dunque, dovrebbe portare i rimanenti 94,5 miliardi di euro dopo lo sblocco di 35,5 miliardi destinati a compensare le perdite sopportate dalle banche in seguito all'operazione di concambio, come conferma anche il più scettico dei ministri delle Finanze europei, il tedesco Wolfgang Schäuble. Secondo l'esponente del-

la Bce, Ewald Nowotny «lo swap è stato un successo e, anche se non si possono del tutto escludere altri aiuti in futuro, non credo che ad Atene servirà un ulteriore pacchetto». La Grecia spera comunque di ricevere, quest'anno, un miliardo di finanziamento dalla Banca europea degli investimenti per sostenere la propria economia, come annuncia Gikas Har-douvelis, consigliere economico del primo ministro Lucas Papademos.

SALVATAGGIO IMPOSTO

Il salvataggio arriva però quando ormai la Grecia è in *default* tecnico, come confermano le agenzie di rating Moody's e Dagong. Entrambe annunciano per Atene il rating C, il livello più basso nella scala. Il punto è che per molti investitori il pesante taglio del valore dei bond più che il frutto di un concordato è stata un'imposizione, ed è questo che ha fatto scattare il *default*. Moody's aggiunge che riprenderà in esame il rating della Grecia «in tempo utile per stimare le ripercussioni dello swap» del debito «insieme ad altri fattori, come il rispetto da parte di Atene delle misure impo-